

Verona 9-2-'45

Miei cari fratelli,

vi scrivo queste ultime parole, chiedendovi perdono per tutte le cose storte che ho fatte, e voglio che voi siate più buoni di me, che non diate dispiaceri alla mamma ed al papà, spero che manterrete ed eseguirete le mie ultime volontà, specie tu caro Saverio, che eri un po' strambo, e non davi ascolto al papà e alla mamma.

Perciò siate di conforto ai cari genitori e cercate di consolarli.

Cara Veneranda, solo in questo momento considero tutto il bene che voglio a te con i tuoi cari figli e il tuo caro marito, perdonami, e tieni di me un caro ricordo.

Termino con l'abbracciarvi tutti e benedicensi.

Vostro caro fratello
Paolo